

<b>DIRITTO ROMANO (P. LOBRANO) ESITI POSITIVIESAMI 1 SETTEMBRE 2008</b>		
	<b>Cognome nome</b>	<b>Voto/30</b>
1	ANNA CARBONI	28
2	MARIA ANTONIETTA CHELO	25
3	CLAUDIA CONGIU	21
4	MARIANNA MANCA	24
5	STEFANIA MANCONI	21
6	FLORINDO MATIZ	25
7	LUCIA MORETTI	24
8	ALESSANDRA OGGIANO	23
9	PIETRO ISACCO PORCHEDDU	24
10	CLAUDIA SECHI	24
11	ANTONELLA VIOLANTE	20

**Prossimo appello: 23 settembre 2008**

**Registrazione dei voti: 24 settembre 2008**

***PRO MEMORIA***

1. L'esame di Diritto romano può essere sostenuto in forma scritta.
2. L'esame di Diritto romano in forma scritta è riservato agli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.
3. Gli studenti di Giurisprudenza, che preferiscono sostenere l'esame di Diritto romano in forma orale, lo segnalino cortesemente alla commissione d'esame già in sede di 'iscrizione' all'appello dello stesso esame.
4. Gli studenti di Giurisprudenza che si presentano all'esame di Diritto romano in forma scritta debbono avere con sé ed esibire a richiesta il libretto o tesserino universitario.
5. La propedeuticità degli esami romanistici istituzionali verso l'esame di "Diritto romano" deve essere rispettata. La verifica, anche posticipata nel tempo, di esame sostenuto senza il rispetto della propedeuticità necessaria è causa di nullità di tale esame.
6. Durante l'esame di Diritto romano in forma scritta, gli studenti debbono avere con sé soltanto penna e/o matita. Essere in possesso di libri, quaderni, appunti *etc.* sarà causa di estromissione definitiva dall'esame in forma scritta e possibilità di sostenere l'esame soltanto in forma orale.
7. Gli studenti, i quali non accettano il voto riportato nell'esame di Diritto romano in forma scritta, possono ripetere l'esame soltanto in forma orale.
8. Gli studenti che non superano l'esame in forma scritta possono ripeterlo una sola volta nella stessa forma, quindi –in caso di esito ancora negativo– dovranno sostenere l'esame in forma orale.